

## Palazzo Te fa il pieno: 130mila visitatori da gennaio ad oggi

**MANTOVA** Se si possa effettivamente parlare di record saranno i prossimi mesi a confermarlo. Il primo semestre del 2016 registra numeri importanti legati a Palazzo Te: 130.570 visitatori dal 1 gennaio al 30 giugno, con un picco del 44% rispetto agli ingressi registrati nel 2015. «È l'ini-

zio di un percorso - ha detto il presidente **Stefano baia Curioni** - in cui la cultura non riveste il ruolo di prodotto, ma quello di processo. L'azione culturale ha risvolti sugli aspetti sociali, economici e politici di una città».

Pagina 6

LA CAPITALE DELLA CULTURA FA REGISTRARE UN +44 PERCENTO RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2015

## Palazzo Te fa il pieno: 130mila visitatori da gennaio ad oggi

**MANTOVA** Se si possa effettivamente parlare di record saranno i prossimi mesi a confermarlo. Ad ogni modo, il primo semestre del 2016 registra numeri importanti legati a Palazzo Te: 130.570 visitatori dal 1 gennaio al 30 giugno 2016, con un picco del 44% rispetto agli ingressi registrati nello stesso periodo del 2015. «È l'inizio di un percorso - ha dichiarato il presidente di Palazzo Te **Stefano baia Curioni** - in cui la cultura non riveste il ruolo di prodotto, ma quello di processo. L'azione culturale, infatti, ha risvolti sugli aspetti sociali, economici ed anche politici di una città». Sul futuro il presidente ha ben chiaro la strada che dovrà intraprendere Palazzo Te: «La valorizzazione del patrimonio e del brand del

Te è una componente fondamentale nell'ambito di riprogettazione della città. In questo senso sarà fondamentale l'interazione con le persone, affinché diventino a tutti gli effetti "ambasciatori della mantovanità"». Un'operazione che ha dato i primi frutti con le performance di **Virgilio Sieni**. La strada è lunga, insomma, ma i presupposti sono incoraggianti e, anche per questo, Baia Curioni ha voluto elogiare tutto lo staff di Palazzo Te. Progetti artistici di respiro internazionale come quelli di **Stefano Arienti** e **Brian Eno**, numeri importanti ed in costante crescita sui social, ed iniziative che occuperanno i prossimi mesi dell'anno, come un convegno internazionale sul futuro delle città d'arte e un progetto

fotografico che ha coinvolto i licei mantovani, fanno di Palazzo Te quella creatura ipotizzata dal manager della Olivetti **Renato Zorzi** alcuni anni fa. Un centro di produzione culturale che unisse l'intrattenimento alla conoscenza. Sembra qualcosa di visionario ma, passo dopo passo, sta diventando una solida realtà. «Abbiamo chiesto di correre allo staff di Palazzo Te e altroché se stanno correndo» è stato l'esordio entusiasta del sindaco **Mattia Palazzi**. Il quale ha poi proseguito: «Abbiamo costruito dei progetti senza toccare un euro delle tasse dei mantovani, raccogliendo tre milioni di euro tra sponsorizzazioni e contributi da enti vari. Ciò ha una ricaduta positiva sul settore terziario dei servizi». Infatti, il

91,4% dei visitatori è giunto da fuori Mantova, il 92,6% ha consumato almeno un pasto in città e il 48,6% vi ha pernottato. «Dobbiamo tornare sempre più a dare una dimensione internazionale alla nostra città» ha poi concluso il primo cittadino virgiliano.

**Federico Bonati**



Un momento della conferenza stampa (foto 2000)



Peso: 1-4%,6-20%

RITMI BALCANICI E MUSICA TUTTA DA BALLARE

# La folle genialità di Goran Bregovic infiamma il pubblico di piazza Castello

Pagina 12



## LA FOLLE GENIALITA' DI GORAN BREGOVIC

Il musicista infiamma piazza Castello "Siate un po' pazzi: è l'unico modo per essere normali"

**di Federico Bonati  
MANTOVA**

L'atmosfera, già surriscaldata dal clima afoso che da un po' di giorni sta facendo sentire la sua presenza a Mantova e dintorni, ha avuto un picco intorno alle 20 quando sono saliti sul palco i **Sine Frontera**. L'energia e l'elettrizzante carica sono quelle di sempre per la band mantovana, che ha cotto a puntino il pubblico giunto in piazza Castello per l'appuntamento

con **Goran Bregovic**. Erano poco più di un migliaio le persone presenti ieri sera per un altro intrigante appuntamento della rassegna "Mantova Arte & Musica" che, all'ingresso del musicista bosniaco sul palco si sono lasciati andare ad un clima di festa. Sin dalle prime note dei brani eseguiti a Mantova, Bregovic ha messo le cose in chiaro: quella di ieri sera doveva essere una festa a tutti gli effetti. I ritmi gitani, retaggio culturale imprescindibile dell'artista, ciclico punto di arrivo e di partenza nel suo concetto di musica, si sposa-

vano alla perfezione con la presenza degli ottoni che lo hanno accompagnato sul palco. Così come simbiotico è apparso il *groove* con i bulgari della **Wedding & Funeral Band**, complesso folk che accompagna Bregovic nei suoi live. Dal vivo, l'artista si è prodigato in un viaggio virtuoso tra i brani dell'ultimo album e i pezzi storici. Incredibile, poi, il momen-



Peso: 1-17%, 12-34%

104-1115-080



to del concerto in cui Bregovic e soci hanno proposto un'aria della "Carmen" di Bizet. O, per meglio dire, una sua personale rivistazione: *Carmen con lieto fine*. Il poliedrico ed eclettico artista bosniaco ha quindi fatto un regalo alla platea virgiliana, con alcuni brani tratti da *Tre letteri di Sarajevo*, album di inediti che uscirà a fine 2016. «Sarajevo è la metafora dei nostri tempi - ha confidato l'artista, nel pomeriggio, allo spazio lounge di Mantova Outlet - in cui convivono allo stesso tempo situazioni di pace e di guerra». Un album nato a Saint

Denis in Francia e che, attraverso il violino, desidera porre l'accento sulle tre grandi religioni monoteiste. E, dopo l'esecuzione di questi inediti ieri sera, c'è sicuramente chi attenderà con impazienza l'uscita di questo nuovo album. "Chi non diventa pazzo non è normale", il nome del tour 2016 tratto dall'omonimo album, convince per il dinamismo e "l'anarchia artistica" che si è potuta ben percepire da sotto palco. I musicisti, infatti, si sono lasciati travolgere dal mo-

mento, lasciando spazio alle emozioni nella scelta dei brani da eseguire. Un'eclettica idea di *jam session* che è piaciuta.



**PIAZZA CASTELLO**

28 luglio 21h **ELIO E LE STORIE TESE**  
 30 luglio 21h **EZIO BOSSO**  
 1 settembre 21h **STADIO**



**IN PIAZZA**  
 Goran Bregovic in piazza Martini nella glass house del Factory outlet



Peso: 1-17%, 12-34%

# Ed Elio invita i fan al concerto muniti di tortelli di zucca

**MANTOVA** Domani toccherà ad Elio e le Storie Tese salire sul palco di piazza Castello per il penultimo concerto dell'estate mantovana, che continuerà sabato con il pianista **Ezio Bosso** ed avrà una coda il 1 settembre con l'arrivo degli

che vedrà la band nelle vesti di giudice assaggiatore. Chiaramente una provocazione, ma dando una rapida occhiata ai commenti dei fan c'è chi ha preso la cosa sul serio e chi ne ha fatto addirittura una campagna campanilistica.

Stadio. L'esuberanza di Elio si traduce anche sui social, dove per promuovere la tappa mantovana del suo tour ha invitato i fan ad arrivare in piazza Castello minuti di un piatto di tortelli di zucca per un estemporaneo concorso



Peso: 7%

# L'Antichissima Fiera delle Grazie si presenta ai cittadini

La conferenza stampa sabato alle 11 in Comune a Mantova: il 6 agosto un convegno sui madonnari e le tecniche del gessetto

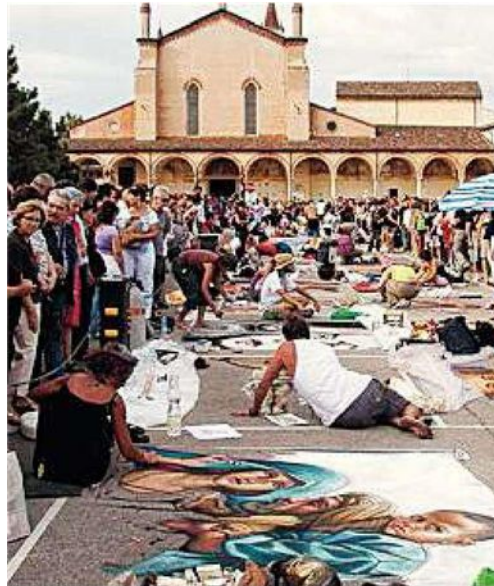
**GRAZIE (CURTATONE)** Si scaldano i motori dell'edizione 2016 dell'Antichissima Fiera delle Grazie e del 44° incontro nazionale dei Madonnari, in programma dal 12 al 16 agosto. Un evento che torna come ogni anno con un programma ricco di eventi che spaziano dall'arte, alla cultura, alla tradizione ed al divertimento per ogni gusto ed età. E proprio gli incontri pensati per questa edizione saranno presentati sabato, alle ore 11, nella sala Bonaffini del Comune di Mantova.

Una scelta, quella di spostare nel capoluogo la presentazio-

ne, che va a sottolineare ancora di più il legame che quest'anno la Fiera delle Grazie avrà con "Mantova Capitale della Cultura" a cui, come già annunciato dall'amministrazione comunale di Curtatone, sarà dedicata la sera del 15 agosto. Legame che sarà sancito già il 6 agosto: l'assessorato alla cultura del Comune di Curtatone, in collaborazione con Pro loco e Centro Italiano Madonnari con il patrocinio del Comune di Mantova, presenterà, infatti, "Le Grazie a Mantova", un evento storico-culturale che vedrà intermezzi musicali con

il gruppo di musica e danza antica "La rossignol" di Cremona e la presentazione del bozzetto del manifesto del 44° incontro nazionale dei Madonnari. A seguire la storica **Silvana Luppi** parlerà della storia della fiera nel periodo austriaco, dal '700, fino ai giorni nostri, mentre la storica d'arte **Paola Artoni**, racconterà i madonnari e le tecniche pittoriche utilizzate dagli artisti del gessetto, a partire dagli anni '70 in avanti. L'appuntamento è, dunque per il 6 agosto alle ore 21 in piazza Mantegna.

**Valentina Gambini**



Madonnari in azione durante una recente



Peso: 20%